

## Imprese e società di fronte alla crisi: Proposte ed opportunità dal Sistema Finanziario.

**Grande successo per il Convegno promosso da Confesercenti Umbria e dalle Sedi territoriali di Umbertide e Città di Castello.**

Giovedì 23 Luglio, presso le Terme di Fontecchio, la nostra Associazione ha chiamato ad un confronto gli imprenditori umbri con il Sistema bancario. Partecipazione oltre ogni più rosea aspettativa, circa 100 Aziende registratesi e numerosi esponenti del mondo bancario ed istituzionale. Ha aperto i lavori il coordinatore del Convegno Alfredo Romanelli, A.D.



Confesercenti Umbria e Consigliere di Amministrazione Toscana Confidi. Le strutture Credito Confesercenti Umbria hanno intermediato nella Regione nel 2008 oltre 100mln di Euro per le aziende iscritte ai due consorzi di Garanzia operanti sul territorio. L'impegno della Confesercenti, ha aggiunto Romanelli, non può essere solo in termini di Volumi ma sempre maggiore in termini di consulenza, di mediazione ed in generale di assistenza per la Soluzione delle problematiche delle Imprese. L'Assessore al Turismo del Comune di Città di Castello ha portato i saluti del Sindaco e di tutta l'Amministrazione Comunale che ha sostenuto con forza questo appuntamento. La location delle Terme, ha detto Celestini, rappresenta per tutta l'Alta Valle del Tevere un'ancora imprescindibile per l'economia locale, un punto di riferimento per il Turismo e per tutto il tessuto economico che inevitabilmente si intreccia con l'attività delle Terme. Tecnico ma sempre magnetico, l'intervento del Presidente di CO.RE.FI. Dott. Giuliano Smacchia. Forte l'allarme da parte dell'osservatorio del Consorzio per i ritardi nella risposta

alle richieste di affidamento da parte delle Aziende. Oltre due mesi in più rispetto al passato per ottenere una risposta dagli Istituti di Credito. Le preoccupazioni maggiori però, afferma Smacchia, derivano dal deterioramento della qualità del credito che vede l'apertura delle sofferenze crescere con un trend a due cifre. CO.RE.FI. ha detto il Presidente si è

fatta promotrice del mantenimento dei contributi della L.12/97 per il sostegno agli investimenti delle Aziende Commerciali che rischiava di essere azzerata.

Il Dott. Luciano Proietti, Manager Bancario, in rappresentanza della Commissione ABI Umbria, ha difeso, statistiche alla mano, il lavoro sin qui svolto dagli Istituti di Credito. Secondo i dati ABI, aggiunge Proietti, al contrario di ciò

che sembra, il credito alle Imprese, anche in Umbria, è aumentato del 4.5% medio su base annua. La nostra Regione, secondo la Commissione, è l'unica Area in cui le Banche hanno finanziato a fondo perduto interventi su Infrastrutture, Piani di Marketing territoriale proprio per sostenere nel lungo periodo le economie locali.

Attesissimo il Dott. Vincio Bottacchiari, Direttore Generale Sviluppo Umbria, secondo il quale la crisi di oggi ha radici

profonde ormai da numerosi anni. Ancor prima degli avvenimenti del 11 settembre i segnali erano chiari. La concorrenza "Sleale" dei paesi a basso costo del lavoro, l'impennate delle bollette energetiche e l'aumento dei prezzi delle materie prime colpivano sin da allora le nostre Imprese. Perentorio, Bottacchiari, ha lanciato un monito agli Imprenditori: **"Create Reti di Impresa"**, "le PMI insieme possono affrontare qualunque

sfida". Al contrario del passato è fondamentale creare unione di Imprese anche fra settori differenti. Il Turismo ne è l'esempio più eclatante. E' impensabile un'industria Turistica senza l'industria edile, il manifatturiero, l'agricoltura, i servizi. E' inderogabile la promozione di Strutture Consortili di Imprese così come già esistono nel settore credito con i Confidi il cui utilizzo è ormai imprescindibile.

I sacrifici di questa Crisi finora sono stati fatti da Imprese e Lavoratori - afferma Manlio Mariotti - Segretario Regionale CGIL. Sembra paradossale si chiedano agli imprenditori, ai lavoratori in cassa integrazione o a quelli licenziati di aumentare i propri sforzi ed invece, le Banche, anch'esse responsabili della Crisi, anziché allargare le maglie della Borsa le hanno ristrette. Cosa accadrà dopo questo periodo di emergenza - si chiede Mariotti - risolveremo davvero la congiuntura strutturale del nostro Paese o torneremo all'attuale modello di sviluppo capitalistico che ha portato questi disagi?

L'Amministratore di APT Umbria, Stefano Cimicchi, ha focalizzato l'attenzione dei partecipanti sulla potenzialità rappresentata dalla Sviluppo Turistico. Oggi più che mai, ha affermato, questo settore può rappresentare una vera svolta. Ribadisce l'invito di Bottacchiari ad unirsi in reti di Imprese, a creare ciò che gli esperti definiscono una TRIBU'.

Al termine degli interventi dei relatori ha avuto luogo il dibattito, moderato da Romanelli, con numerosi interventi del pubblico presente. Il Prof. Bistoni - Pres. CR Città di Castello, il Dott. Renzo Galli - Dir. Generale BCC Anghiari e Stia, hanno rimarcato l'impegno delle Banche locali a supplire ai



dini degli grandi gruppi bancari. Il Dott. Carloni, Manager di numerose Imprese, Il Dott. Falleri della Tibergraph hanno incalzato i relatori sulla necessità di un ritorno alle valutazioni tradizionali da parte delle banche

e non solo ai Criteri Sterili di Basilea2. Il Convegno si è concluso alle 19.00 ed è seguito un momento conviviale presso la Sala Ristorante dell'Hotel Terme di Fontecchio.